

SOC.PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEI FONDI PENSIONE MEFOP S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA ANIENE,14 - 00198 ROMA RM
Codice Fiscale	05725581002
Numero Rea	RM 916617
P.I.	05725581002
Capitale Sociale Euro	104.000 i.v.
Forma giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	722000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	4.154	-
7) altre	12.352	12.325
Totale immobilizzazioni immateriali	16.506	12.325
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	13.129	16.912
3) attrezzature industriali e commerciali	575	805
4) altri beni	30.645	36.965
Totale immobilizzazioni materiali	44.349	54.682
Totale immobilizzazioni (B)	60.855	67.007
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	292.324	378.147
Totale crediti verso clienti	292.324	378.147
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	306.631	3.184
Totale crediti tributari	306.631	3.184
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	41.425	34.575
Totale crediti verso altri	41.425	34.575
Totale crediti	640.380	415.906
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	8.756.173	8.136.160
3) danaro e valori in cassa	192	192
Totale disponibilità liquide	8.756.365	8.136.352
Totale attivo circolante (C)	9.396.745	8.552.258
D) Ratei e risconti	136.143	188.582
Totale attivo	9.593.743	8.807.847
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	47.557	47.557
IV - Riserva legale	40.489	40.489
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	1.549.371	1.549.371
Varie altre riserve	(1)	-
Totale altre riserve	1.549.370	1.549.371
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	5.411.186	4.681.607
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	711.386	729.579
Totale patrimonio netto	7.863.988	7.152.603
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-	9.988
D) Debiti		
6) acconti		

esigibili entro l'esercizio successivo	-	2.500
Totale acconti	-	2.500
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	93.690	181.243
Totale debiti verso fornitori	93.690	181.243
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	338.783	151.087
Totale debiti tributari	338.783	151.087
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	305.478	295.503
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	305.478	295.503
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	374.079	374.387
Totale altri debiti	374.079	374.387
Totale debiti	1.112.030	1.004.720
E) Ratei e risconti	617.725	640.536
Totale passivo	9.593.743	8.807.847

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.881.417	3.799.360
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	8.034	2.960
altri	11.899	32.348
Totale altri ricavi e proventi	19.933	35.308
Totale valore della produzione	3.901.350	3.834.668
B) Costi della produzione		
7) per servizi	1.023.767	1.008.539
8) per godimento di beni di terzi	157.045	151.022
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.034.736	989.073
b) oneri sociali	317.215	277.656
c) trattamento di fine rapporto	74.904	73.565
e) altri costi	233.249	265.311
Totale costi per il personale	1.660.104	1.605.605
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.886	3.873
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	19.641	21.899
Totale ammortamenti e svalutazioni	25.527	25.772
14) oneri diversi di gestione	76.489	71.089
Totale costi della produzione	2.942.932	2.862.027
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	958.418	972.641
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	37.170	23.975
Totale proventi diversi dai precedenti	37.170	23.975
Totale altri proventi finanziari	37.170	23.975
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	25	-
Totale interessi e altri oneri finanziari	25	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	37.145	23.975
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	995.563	996.616
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	284.177	267.037
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	284.177	267.037
21) Utile (perdita) dell'esercizio	711.386	729.579

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	711.386	729.579
Imposte sul reddito	284.177	267.037
Interessi passivi/(attivi)	(37.145)	(23.975)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	958.418	972.641
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	25.527	25.772
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	74.903	73.565
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	100.430	99.337
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.058.848	1.071.978
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	85.823	(45.687)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(90.053)	59.543
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	52.439	(60.035)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(22.811)	87.106
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(333.822)	98.458
Totale variazioni del capitale circolante netto	(308.424)	139.385
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	750.424	1.211.363
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	37.145	23.975
(Imposte sul reddito pagate)	(63.289)	(257.607)
Altri incassi/(pagamenti)	(84.892)	(73.217)
Totale altre rettifiche	(111.036)	(306.849)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	639.388	904.514
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(9.308)	(17.058)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(10.067)	(11.050)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(19.375)	(28.108)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	620.013	876.406
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	8.136.160	7.259.753
Danaro e valori in cassa	192	192
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	8.136.352	7.259.945
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	8.756.173	8.136.160
Danaro e valori in cassa	192	192
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	8.756.365	8.136.352

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Signori Soci,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2022 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale, di Conto Economico e di Rendiconto Finanziario, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2425-ter, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c.

Settore attività

La vostra società, come ben sapete, opera per favorire la conoscenza del sistema di previdenza pubblico e privato presso i cittadini e per promuovere e condividere con gli operatori buone prassi funzionali allo sviluppo del Welfare integrativo nel suo complesso, con particolare riferimento alla previdenza complementare. Nel corso del 2022 la società ha proseguito il consolidamento della propria funzione istituzionale (contribuire alla piena affermazione in Italia dei fondi pensione e di altre forme di welfare sussidiario) e, al contempo, ha rafforzato il proprio posizionamento di mercato, grazie ad una articolata offerta di servizi ai fondi soci e agli altri operatori.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Nonostante la pandemia da SARS-CoV-2 diffusasi a partire dai primi mesi del 2020, durante l'esercizio 2022 l'attività si è svolta regolarmente.

La società ha continuato ad integrare ed attuare i protocolli necessari per prevenire ogni eventuale rischio sanitario per i propri dipendenti e, contestualmente, ha migliorato e adattato i modelli operativi (facendo uso della modalità di lavoro da remoto e della strumentazione tecnica per lo svolgimento di attività a distanza), garantendo così continuità di rapporto e fornitura di servizi a favore di tutti i vari stakeholder aziendali.

La società ha ottenuto risultati significativi in termini di ricavi (intorno a 3,9 mln di euro, in ulteriore lieve miglioramento rispetto all'esercizio precedente), grazie ad un notevole sviluppo delle attività di formazione e dei servizi di assistenza agli stakeholder aziendali nell'implementazione di recenti normative comunitarie.

Le politiche di contenimento dei costi operativi hanno consentito di consolidare i risultati di conto economico sinora conseguiti, registrando ancora una volta un risultato di segno positivo (superiore ai 700mila euro), che va attribuito alla qualità dei servizi offerti e anche alla peculiare operatività della società nell'ambito del sistema della previdenza complementare e di welfare integrato italiano.

Non si segnalano altri fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., il Rendiconto finanziario la disposizione dell'art. 2425-ter, mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito.

La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis).

Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa.

I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Il D.Lgs 18/8/2015 n° 139 ha introdotto il comma 4 dell'art. 2423 C.c. in tema di redazione del bilancio, in base al quale, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione in Nota Integrativa dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

Continuità aziendale

L'organo amministrativo ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità aziendale di produrre reddito in futuro, per questo motivo, allo stato attuale, la continuità non è a rischio per i prossimi 12 mesi.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, comma 2, C.c.

Cambiamenti di principi contabili

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Correzione di errori rilevanti

La società non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2022.

Criteri di valutazione applicati

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Conto Economico presenti a bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa.

Qualora negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene.

Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che le miglirie su beni di terzi sono state ammortizzate con aliquota dipendente dalla durata del contratto di locazione.

L'organo di controllo non ha dovuto esprimere pareri in riferimento a costi di impianto e ampliamento - ricerca e sviluppo - pubblicità, poiché quelli presenti in bilancio si riferiscono alle spese di costituzione della società, completamente ammortizzate.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.).

Immobilizzazioni finanziarie

Non sono presenti a bilancio immobilizzazioni finanziarie.

Rimanenze

Non sono presenti a bilancio rimanenze.

Valutazione al costo ammortizzato

A partire dai bilanci 2016, il D.Lgs. n. 139/2015, in recepimento della Direttiva 2013/34/UE, ha introdotto il criterio del "costo ammortizzato" nella valutazione dei crediti e debiti. La previsione è stata introdotta nel comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. mentre la definizione di costo ammortizzato viene desunta dallo IAS 39, il quale specifica tale criterio come il valore a cui è stata misurata al momento della rilevazione iniziale l'attività o passività finanziaria al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento complessivo utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra valore iniziale e quello a scadenza. Da tale criterio di valutazione sono esonerati i crediti e debiti ancora in essere alla data del 1/1/2016 ed i crediti e debiti quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano irrilevanti in bilancio. Il Principio Contabile OIC 15 definisce gli effetti irrilevanti ogniqualvolta si è in presenza di crediti (o debiti) a breve scadenza e di costi di transazione o commissione di scarso rilievo.

Al fine di determinare il corretto costo ammortizzato per un'attività o passività finanziaria occorre:

- effettuare la rilevazione iniziale considerando l'importo al netto dei rimborsi di capitale,
- calcolarne l'ammortamento applicando l'interesse effettivo sulla differenza tra valore iniziale dell'attività/passività e valore a scadenza,
- rettificare in aumento o diminuzione l'importo iniziale con il valore determinato al punto precedente,
- dedurre dal valore ottenuto qualsiasi riduzione di valore o irrecuperabilità dello stesso.

Per tasso d'interesse effettivo (T.I.R.) si intende, secondo lo IAS39, il tasso che attualizza esattamente i pagamenti o gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dello strumento finanziario o, ove opportuno, un periodo più breve al valore contabile netto dell'attività o passività finanziaria. Il comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. parla di "fattore temporale" per il quale s'intende che il T.I.R. debba essere confrontato con il tasso di mercato e, ove la differenza tra i

due tassi sia significativa, utilizzare quest'ultimo per attualizzare i flussi futuri derivanti dal credito/debito al fine di determinarne il valore iniziale d'iscrizione.

Alla chiusura dell'esercizio, il valore dei crediti e dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso effettivo.

Per quanto concerne i debiti finanziari, si fa presente che essi devono essere rilevati inizialmente al netto dei costi di transazione, i quali vanno ripartiti su tutta la durata del finanziamento e valutati con la tecnica dei risconti ad un tasso di interesse effettivo costante nel tempo. In base alla durata del contratto, gli interessi vengono rilevati al tasso nominale, integrati dalla differenza determinata applicando il tasso effettivo.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

Per quanto concerne i Crediti iscritti nell'Attivo Circolante la società, nonostante sia tenuta all'applicazione del criterio del costo ammortizzato, ha deciso di non avvalersi di tale criterio di valutazione per almeno uno dei seguenti motivi:

- non sono presenti crediti con scadenza superiore a 12 mesi;
- i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Inoltre, i crediti non sono stati attualizzati in quanto il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non risulta significativamente diverso dal tasso di mercato e quindi, in ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4, C.c., dette poste sono iscritte secondo il presumibile valore di realizzo.

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti a bilancio strumenti finanziari derivati utilizzati a fini di copertura o non copertura dei rischi.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

Non sono presenti a bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita.

Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Analogamente con quanto già indicato per i crediti, per quanto concerne i Debiti a lunga scadenza la società, nonostante sia tenuta all'applicazione del criterio del costo ammortizzato, ha deciso di non avvalersi di tale criterio di valutazione per almeno uno dei seguenti motivi:

- non sono presenti debiti con scadenza superiore a 12 mesi;
- i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo rispetto al valore nominale.

Inoltre, i debiti non sono stati attualizzati in quanto il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non risulta significativamente diverso dal tasso di mercato per cui in ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4, C.c., i debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Ricavi

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi e quelli di natura finanziaria vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale.

Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica accessoria che finanziaria.

Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti), l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Altre informazioni**Poste in valuta**

Non sono presenti poste in valuta.

Nota integrativa, attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della società.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2022 sono pari a € 16.506.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del numero 2, comma 1, dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	25.461	-	31.938	57.399
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	25.461	-	19.613	45.074
Valore di bilancio	-	-	12.325	12.325
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	5.192	4.875	10.067
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	-	1.038	4.848	5.886
Totale variazioni	-	4.154	27	4.181
Valore di fine esercizio				
Costo	25.461	5.192	36.813	67.466
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	25.461	1.038	24.461	50.960
Valore di bilancio	-	4.154	12.352	16.506

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni immateriali iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica in passato.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali DL 104/2020 e DL 41/2021

La società non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020 e D.L. n. 41/2021, che ha consentito la rivalutazione dei beni dell'impresa risultanti nel bilancio 2020 e 2021.

Costi di impianto ed ampliamento e di sviluppo

La categoria in esame comprende le sole spese di costituzione, già da tempo completamente ammortizzate.

Le residue immobilizzazioni immateriali si riferiscono alle miglorie su beni di terzi, relative alla sede della società condotta in locazione

Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti immateriali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni immateriali:	
Costi di impianto e di ampliamento	20,00
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	20,00
Altre immobilizzazioni immateriali	16,66 - 20,00

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2022 sono pari a € 44.349.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

Inoltre, in base all'applicazione del Principio Contabile n. 16 ed al disposto del D.L. n. 223/2006 si precisa che, se esistenti, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferibile alle aree sottostanti e pertinenti i fabbricati di proprietà dell'impresa, quota per la quale non si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	40.775	2.451	198.071	241.297
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	23.863	1.646	161.106	186.615
Valore di bilancio	16.912	805	36.965	54.682
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1.843	-	7.465	9.308
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	5.626	230	13.785	19.641
Totale variazioni	(3.783)	(230)	(6.320)	(10.333)
Valore di fine esercizio				
Costo	42.618	2.451	205.536	250.605
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	29.489	1.876	174.891	206.256
Valore di bilancio	13.129	575	30.645	44.349

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica in passato.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali DL 104/2020 e DL 41/2021

La società non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020 e D.L. n. 41/2021, che ha consentito la rivalutazione dei beni dell'impresa risultanti nel bilancio 2020 e 2021.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni materiali:	

	Aliquote applicate (%)
Impianti e macchinario	10,00 - 20,00
Attrezzature industriali e commerciali	20,00
Altre immobilizzazioni materiali	10,00 - 12,00 - 20,00

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere contratti di leasing.

Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2022 sono pari a € 640.380.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	378.147	(85.823)	292.324	292.324
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.184	42.690	306.631	306.631
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	34.575	6.850	41.425	41.425
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	415.906	(36.283)	640.380	379.623

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei crediti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1, dell'art. 2427, C.c.:

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	292.324	292.324
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	45.874	306.631
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	41.425	41.425
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	379.623	640.380

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'Attivo Circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Posizioni di rischio significative

Non emergono a bilancio posizioni di rischio significative relativamente alla voce Crediti.

Contributi in conto capitale

Non sono stati erogati contributi in conto capitale nel corso dell'esercizio.

Fondo svalutazione crediti

Si segnala, inoltre, che la società non ha mai effettuato accantonamenti al fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale.

Le disponibilità liquide al 31/12/2022 sono pari a € 8.756.365.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	8.136.160	620.013	8.756.173
Denaro e altri valori in cassa	192	-	192
Totale disponibilità liquide	8.136.352	620.013	8.756.365

Ratei e risconti attivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2022 sono pari a € 136.143.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	188.582	(52.439)	136.143
Totale ratei e risconti attivi	188.582	(52.439)	136.143

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2427 C.C., vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, comma 1, numero 4, nonché la composizione della voce Altre riserve, comma 1, numero 7.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	104.000	-	-	-		104.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	47.557	-	-	-		47.557
Riserva legale	40.489	-	-	-		40.489
Altre riserve						
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	1.549.371	-	-	-		1.549.371
Varie altre riserve	-	-	-	(1)		(1)
Totale altre riserve	1.549.371	-	-	(1)		1.549.370
Utili (perdite) portati a nuovo	4.681.607	729.579	-	-		5.411.186
Utile (perdita) dell'esercizio	729.579	-	729.579	-	711.386	711.386
Totale patrimonio netto	7.152.603	729.579	729.579	(1)	711.386	7.863.988

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Arrotondamenti	(1)
Totale	(1)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Principio Contabile n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive.

Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione.

Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione.

Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi.

La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal numero 7-bis, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	104.000	di capitale	B
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	47.557	di capitale	A, B, C
Riserva legale	40.489	di utili	B
Altre riserve			
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	1.549.371	di capitale	A, B, C
Varie altre riserve	(1)	di utili	
Totale altre riserve	1.549.370	di utili	
Utili portati a nuovo	5.411.186	di utili	A, B, C
Totale	7.152.602		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni
Arrotondamenti	(1)	di utili	A, B, C
Totale	(1)		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Con riferimento alla tabella Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto, si evidenzia che:

- la colonna "Possibilità di utilizzazione" indica i possibili utilizzi delle poste del netto salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statuarie, da esplicitare ove esistenti;
- la riserva da sovrapprezzo azioni ai sensi dell'art. 2431 C.c. è distribuibile per l'intero ammontare solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 C.c..

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Per i contratti di lavoro cessati, con pagamento previsto prima della chiusura dell'esercizio o nell'esercizio successivo, il relativo TFR è stato iscritto nella voce D14 "Altri debiti dello Stato Patrimoniale Passivo". Il fondo TFR al 31/12/2022 risulta pari a € 0.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	9.988
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	12
Utilizzo nell'esercizio	10.001
Totale variazioni	(9.989)

Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce T.F.R.

Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	2.500	(2.500)	-	-
Debiti verso fornitori	181.243	(87.553)	93.690	93.690
Debiti tributari	151.087	(73.061)	338.783	338.783
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	295.503	9.975	305.478	305.478
Altri debiti	374.387	(308)	374.079	374.079
Totale debiti	1.004.720	(153.447)	1.112.030	851.273

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei debiti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1 dell'art. 2427, C.c.:

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso fornitori	93.690	93.690
Debiti tributari	78.026	338.783
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	305.478	305.478
Altri debiti	374.079	374.079
Debiti	851.273	1.112.030

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del comma 1, numero 6 dell'art. 2427, C.c., si precisa che non sono presenti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso soci per finanziamenti.

Acconti

La voce Acconti riguarda gli anticipi e le caparre ricevuti dai clienti per le forniture di beni e servizi ancora da effettuarsi.

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, debiti verso Erario per IVA e per le imposte sul reddito di esercizio.

Altri debiti

Di seguito viene dettagliata la composizione della voce Altri debiti, per complessivi Euro 374.079:.

- dipendenti c/retribuzioni: Euro 142.237;
- debiti per carte di credito: Euro 2.036;
- debiti festività soppresse: Euro 24.064;
- dipendenti permessi non goduti: Euro 27.211;
- dipendenti ferie non godute: Euro 111.182;
- debiti per oneri condominiali: Euro 16.888;
- dipendenti rateo XIV: Euro 33.463.
- debiti diversi: Euro 16.996.

Ristrutturazione del debito

La società non ha posto in essere operazioni attinenti la ristrutturazione dei debiti per cui non viene fornita alcuna informazione integrativa.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31/12/2022 sono pari a € 617.725.

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	640.536	(22.811)	617.725
Totale ratei e risconti passivi	640.536	(22.811)	617.725

Nota integrativa, conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

Valore della produzione

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Valore della produzione:				
ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.799.360	3.881.417	82.057	2,16
altri ricavi e proventi				
contributi in conto esercizio	2.960	8.034	5.074	171,42
altri	32.348	11.899	-20.449	-63,22
Totale altri ricavi e proventi	35.308	19.933	-15.375	-43,55
Totale valore della produzione	3.834.668	3.901.350	66.682	1,74

I contributi in conto esercizio, inseriti nella voce Altri ricavi e proventi, sono stati erogati allo scopo di integrare i ricavi dell'azienda, nel caso di congiunture sfavorevoli tali da incidere negativamente sull'attività d'impresa, oppure di ridurre i costi d'esercizio legati alle attività produttive.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., viene proposta la suddivisione dei ricavi secondo categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Servizi soci	1.655.347
Abbonamenti	36.000
Sponsor partner	149.662
Formazione on demand	101.773
Formazione universitaria	84.726
Corsi professionalizzanti	159.100
Corsi esperti a catalogo	128.500
Pareri una tantum	36.897
Servizi dell'Esperto	384.611
Motori Epheso	716.290
Motori Altri	16.120
Previdata	164.979
Seminari tecnici	92.604
Servi di comunicazione	153.329
Altri ricavi gestione caratteristica	1.479
Totale	3.881.417

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., viene proposta nella tabella seguente la suddivisione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	3.881.417
Totale	3.881.417

Costi della produzione

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Costi della produzione:				
per servizi	1.008.539	1.023.767	15.228	1,51
per godimento di beni di terzi	151.022	157.045	6.023	3,99
per il personale	1.605.605	1.660.104	54.499	3,39
ammortamenti e svalutazioni	25.772	25.527	-245	-0,95
oneri diversi di gestione	71.089	76.489	5.400	7,60
Totale costi della produzione	2.862.027	2.942.932	80.905	2,83

Proventi e oneri finanziari

Il saldo dei proventi e degli oneri finanziari dell'esercizio è pari a € 37.145

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Di seguito, la composizione degli interessi ed altri oneri finanziari, di cui al numero 12, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:				
imposte correnti	267.037	284.177	17.140	6,42
Totale	267.037	284.177	17.140	6,42

Al 31/12/2022 non risultano differenze temporanee tali da generare imposte anticipate e differite.

Al 31/12/2022 non risultano differenze temporanee escluse dalla rilevazione di imposte anticipate o differite.

Al fine di comprendere al meglio la dimensione della voce "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un dettaglio che consente la "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale ed evidenza, nel contempo, l'aliquota effettivamente applicata.

Riconciliazione tra l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale teorico (IRES)

	Aliquota (%)	Importo
Risultato dell'esercizio prima delle imposte		995.563
Aliquota IRES (%)	24,00	
Onere fiscale teorico		238.935
Differenze in aumento che non si riverseranno negli esercizi successivi		26.785
Differenze in diminuzione che non si riverseranno negli esercizi successivi		25.761
Reddito imponibile lordo		996.586
A.C.E.		59.988
Imponibile netto		936.598
Imposte correnti		224.783
Imposta netta		224.783
Onere fiscale effettivo (%)	22,58	

Determinazione imponibile IRAP

	Aliquota (%)	Importo
Differenza tra valore e costi della produzione ad esclusione delle voci di cui al numero 9), 10), lett. c) e d), 12) e 13) dell'art. 2425 c.c.		2.618.706
Costi non rilevanti ai fini IRAP (indeducibili)		120.796
Totale		2.739.502
Onere fiscale teorico	4,82	132.044
Valore della produzione lorda		2.739.501
Variazioni in diminuzione da cuneo fiscale		1.507.281
Valore della produzione al netto delle deduzioni		1.232.220
Base imponibile		1.232.220
Imposte correnti lorde		59.393
Imposte correnti nette		59.393
Onere fiscale effettivo %	2,27	

Nota integrativa, rendiconto finanziario

In base alle linee guida predisposte dall'OIC 10 e dall'articolo 2425-ter C.c., la società ha elaborato il Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide determinato con il metodo indiretto.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico.

Dati sull'occupazione

Si evidenzia di seguito l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

	Numero medio
Dirigenti	3
Quadri	3
Impiegati	11
Totale Dipendenti	17

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi del numero 16, comma 1 dell'art. 2427 C.c., di seguito vengono elencate le erogazioni spettanti all'organo amministrativo e di controllo:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	80.645	17.912

Compensi al revisore legale o società di revisione

In base al disposto dell'articolo 37 del D.Lgs n. 39/2010 che ha aggiunto il numero 16-bis al comma 1, all'articolo 2427 C.c., vengono qui di seguito esposti i compensi spettanti all'organo di revisione legale dei conti.

La società ha confermato, nel corso del 2022, l'affidamento dell'incarico a Ria Grant Thornton S.p.a..

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	5.400
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	5.400

Si tratta di un'informativa volta ad incrementare la trasparenza nel comunicare ai terzi sia l'ammontare dei compensi dei revisori, al fine di valutarne la congruità, sia la presenza di eventuali ulteriori incarichi, che potrebbero minarne l'indipendenza.

Categorie di azioni emesse dalla società

Le categorie di azioni presenti in società, ai sensi del numero 17, comma 1 dell'art. 2427 C.c., sono dettagliate nella tabella sottostante.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza finale, valore nominale
	200.000	200.000
Totale	200.000	200.000

Titoli emessi dalla società

Sul numero 18, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si precisa che non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Non risultano strumenti finanziari emessi dalla società così come definito dal numero 19, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, così come disciplinato dal numero 9, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del numero 20, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi del numero 22-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c., la società non ha realizzato operazioni con parti correlate, così come definite dal Principio Contabile Internazionale n. 24.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio che comportino una rettifica dei valori di bilancio o che richiedano una ulteriore informativa.

L'assemblea per l'approvazione del bilancio è stata convocata regolarmente entro i 120 giorni ordinari dalla chiusura dell'esercizio; non è stato, quindi, necessario ricorrere alla deroga dell'art. 2364, comma 2, C.c.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Di seguito si riportano le informazioni relative al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124.

La società, in riferimento all'oggetto del presente paragrafo, rende evidenza di aver richiesti i seguenti aiuti:

1. numero di riferimento della misura di aiuto SA 100284 - Identificativo Misura (CAR) 884 - Titolo Misura Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per la concessioni di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n.1407/2013 - Tipo Misura Regime di aiuti Norma Misura Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001 Autorità Concedente FONDIR COR 9261267 - Titolo Progetto: Formazione linguistica 2022 Cup G82B22008460005 - Descrizione: CORSO DI INGLESE BUSINESS 50 ORE - Componenti di aiuto - Identificativo componente 10909656 - Tipo procedimento De Minimis - Regolamento/Comunicazione Reg. UE 1407/2013 de minimis generale - Obiettivo: Formazione - Settore di attività M.73.2 - Strumento di aiuto: Sovvenzione/Contributo in conto interessi - Importo Nominale: Euro 5.040,00 - Elemento di aiuto: Euro 5.040,00. Data Concessione 22/09/2022, Atto Concessione: Data delibera CDA del 22/09/2022;

2. Numero di riferimento della misura di aiuto (CE) SA 100284 - Identificativo Misura (CAR) 884 - Titolo Misura: Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per la concessioni di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n.1407/2013 - Tipo Misura: Regime di aiuti - Norma Misura: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001 - Autorità Concedente: FONDIR COR 9261307 - Titolo Progetto: Formazione in MEFOP 2022 - Cup: G82B22008380005 - Descrizione: Il piano formativo si articola in tre azioni formative: 1) Un percorso di Coaching manageriale; 2) Un percorso di Project Management; 3) Un percorso di Digital Marketing, Social Media e Digital Branding.

Identificativo componente: 10909700 - Tipo procedimento: Tipo procedimento - Regolamento /Comunicazione: Reg. UE 1407/2013 de minimis generale - Obiettivo: Formazione - Settore di attività: M.73.2 - Strumento di aiuto: Sovvenzione /Contributo in conto interessi - Importo Nominale: Euro 14.661,90 - Elemento di aiuto: Euro 14.661,90. Data Concessione 22/09/2022, Atto Concessione: Data delibera CDA del 22/09/2022.

Tale importi, vengono esposti nella presente Nota Integrativa a titolo informativo, in quanto gli stessi risultano tracciati nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'assemblea di deliberare il riporto a nuovo dell'utile dell'esercizio 2022, in base a quanto richiesto dal numero 22-septies, comma 1 dell'art. 2427 C.c., per l'intero importo.

Ulteriori dati sulle Altre informazioni

Informativa tempi di pagamento tra imprese ex art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita")

L'informativa prevista dall'art. 7-ter del D.Lgs. n. 231/2002 (recante "Attuazione della direttiva 2000/35/CE e relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali), aggiunta dall'art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita") non viene fornita in quanto l'organo amministrativo ritiene non significativi i tempi medi di pagamento delle transazioni.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario dei flussi di cassa e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del consiglio di amministrazione
Mauro Mare'

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Luigi Troiani, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.